



Calendario d'Avvento – 12 dicembre 2023

Qualche giorno fa si è letta la notizia del ritrovamento dei resti di una cerva a Comano, forse azzannata da un lupo, forse del branco della Val Colla, spintosi più in basso dell'abituale. Dobbiamo aver paura anche noi orientisti, come Cappuccetto Rosso, di andare nel bosco? Sembra di no, a quanto dicono gli esperti. Fondamentalmente il lupo è un animale notturno (*quand ch'a sona l'avemaria ul luv al sa nvia*, quando suona l'avemaria il lupo si avvia), che rifugge gli umani, a meno che venga disturbato o sia affetto da rabbia.



Avremo però probabilmente tutti in mente il filmato del lupo che corre a Bignasco la stessa strada da noi percorsa in gara nei campionati sprint di Cevio, prima di arrivare al ponte e attraversare il fiume. Se non lo avete mai visto, lo trovate qui:

<https://www.tio.ch/ticino/cronaca/1648743/bignasco-caverigno-case-boschi-animale>

e pure a Lumino, qualche giorno prima della gara di metà febbraio di quest'anno, nella piana fra il centro-gara e la partenza era stato avvistato più volte il lupo.



Converrà in ogni caso avere l'occhio pronto, quando si va da soli a correre sulle alture della Capriasca e della Valcolla o, appunto, in Vallemaggia, se si dovesse avvistare un lupo, così come dice la saggezza popolare: *sa no ell luf al sarà can*, se non è lupo sarà cane: nell'uno e nell'altro caso è meglio diffidare.

Per proteggere pecore e capre dalle predazioni del lupo e dare aiuto agli allevatori che con il loro lavoro tengono puliti prati e boschi di montagna, è stato inventato un collare per le bestie, che contiene feromoni particolari che fungono da respingenti per il lupo. Be' anche qui gli orientisti hanno messo il loro genio; il biologo che sta sperimentando questo collare è Federico Tettamanti, della Scm Mendrisio, tracciatore di molte gare del Trofeo miglior orientista. Proprio dalla Vallemaggia è partito il suo progetto, che sta riscuotendo risultati incoraggianti.

Molti sono i detti della tradizione ticinesi con protagonista il lupo e alcuni si possono facilmente applicare agli aggetini: *una fam da lüf*, è quella che hanno gli H10-18 dopo una gara di C.O., *scür come in bòca al lüf*, scuro come in bocca al lupo, è ciò che succede quando si scaricano le batterie della pila durante la notturna e si è ancora ben lontani dal traguardo; *va a mung ur lüv cura cavagna!*, va' a mungere il lupo con il cesto: va' a farti friggere, è una delle imprecazioni da borbottare sottovoce a chi non si ferma per aiutarti quando sei completamente perso e non riesci a trovare il punto di controllo.

Per finire: *ai pesciád sa cugnóss ul müll*, *ala cúa sa cugnóss la gulp*, *al pér sa cugnóss ul lüv*, *al bast sa cugnóss ul asan* e *ai paròll sa cugnóss la gént*, il mulo si riconosce dai calci, la volpe dalla coda, il lupo dal pelo, l'asino dal basto e le persone dalle belle o brutte parole che dicono.

L'attività del Gruppo C.O. AGET Lugano è sostenuta da:

